

Marcialonga, Cattaneo quarto: tradito dalla vescica

Pubblicato: Lunedì 26 Gennaio 2009

Niente podio alla **Marcialonga** ma risultato di tutto rispetto per **Marco Cattaneo**, il fondista di **Caronno Pertusella** e grande specialista delle lunghe distanze. Il campione tesserato per le Fiamme Oro è giunto quarto nella più importante maratona sciistica italiana, terminando la prova di 70 chilometri **alle spalle di tre atleti scandinavi**.

✖ Primo è arrivato lo svedese Ahrlin in 2 ore 56'52" che ha preceduto il norvegese Auckland e l'altro svedese Tynell; poi Cattaneo che ha concluso a 42" dal vincitore.

Un risultato buono ma con un **pizzico di rammarico** quello del varesino: «Un quarto posto non è certamente da buttare, anche se sia io sia i miei tecnici speravamo in qualcosa di più. La tecnica classica favorisce gli scandinavi, ma in Cechia avevo già vinto battendo proprio Ahrlin quindi alla Marcialonga puntavo al podio». Cattaneo – unico italiano nei primi dieci – è stato tra l'altro danneggiato da un **curioso contrattempo**: «A circa dieci chilometri dall'arrivo ho perso terreno perché **mi sono dovuto fermare a fare pipì**. So che sembra stupido, ma non riuscivo proprio più a sciare, a spingere con le braccia. Ho perso una ventina di secondi dal gruppo che ho dovuto recuperare andando a tutta; sono riuscito a rientrare sui primi ma ho lasciato un po' di energie e questo ha contato sulla salita conclusiva».

Con i 50 punti conquistati a Cavalese comunque, Marco ha mantenuto **la vetta della classifica di Coppa del Mondo lunghe distanze**, la cosiddetta "Worldloppet", o "Fis Marathon Cup". Dopo quattro gare Cattaneo ha 300 punti contro i 204 proprio di Ahrlin e tutto lascia pensare che questo sarà il duello per il titolo con sei gare ancora da disputare.

«Domenica prossima **andiamo alla Konig Ludwig Lauf in Germania**, altra gara a tecnica classica di 50 chilometri, in cui l'obiettivo è limitare le perdite. Poi arriva la francese Transjurassienne che ho già vinto e che si corre a tecnica libera. In quell'occasione dovrò rimanere davanti allo svedese». Cattaneo poi salterà con ogni probabilità l'appuntamento estone («Tra costi e fatica dieci gare all'anno sono troppe») ma sarà al via alla più famosa, antica e importante maratona sugli sci del mondo, **la Vasaloppet**.

L'appuntamento con la leggendaria competizione svedese, 90 chilometri a tecnica classica, mai vinta da alcun italiano, è per il primo marzo. Lì si giocheranno gran parte delle speranze di conquistare la Coppa del Mondo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it